

Alto Adige

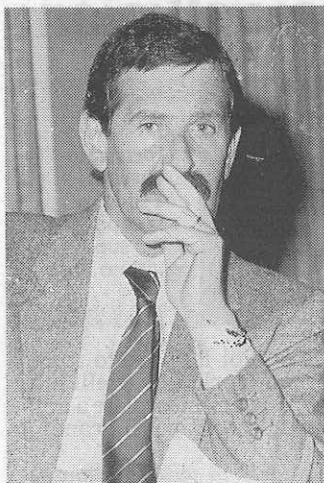
- - GEN. 2002

Corriere delle Alpi quotidiano indipendente del Trentino

PINZOLO

*Mancina sorpreso
attacca la Provincia*

PINZOLO. Il sindaco Mauro Mancina (nella foto), sorpreso dalla notizia del parere negativo della Cup sul Prg, censura il fatto "di esser venuto a sapere la cosa dai mezzi di informazione anziché dai referenti istituzionali", che è frutto "di un modo di operare di un contesto politico deteriorato" e si lamenta per aver dovuto delegare ad un commissario ad acta la problematica del Prg. "Devo dire - prosegue - che fino ad oggi né dalla Provincia né dal commissario mi sono giunte notizie ufficiali in merito al Prg, che so essere stato oggetto di esame da parte della Cup. Da informazioni che sono in mio possesso in modo informale mi è



giunta notizia che le considerazioni svolte non sono così negative, come è stato scritto.

Ritengo che la proposta di piano formulata, e che trova la sua origine in un documento politico-programmatico ampiamente discusso e in gra-

«Il Prg deve essere ripensato»

Le minoranze d'accordo con le osservazioni della Cup

do di interpretare le esigenze della comunità, possa essere a mio giudizio estremamente valido. Fatto salvo la sua perfezione attraverso momenti di confronto ed argomentazioni che devono essere sostenute da valide motivazioni. Resto a disposizione - continua Mancina - per discutere e capire le eventuali considerazioni di tipo negativo in attesa di conoscere da chi di dovere, in modi appropriati, le eventuali osservazioni al Prg senza che vi debbano essere ulteriori illazioni da parte di soggetti che ritengo legittimati a discuterne solo dopo che i presupposti della correttezza e le procedure che sovrintendono ai rapporti istituzionali

abbiano avuto il loro corso". Sull'argomento intervengono anche i capigruppo delle minoranze consiliari, che hanno sempre contestato il modo di operare degli amministratori nella redazione del Prg e i suoi contenuti. "Non mi meraviglio - dichiara Giuseppe Ciaghi, capogruppo de La Sarca - che il Prg abbia incontrato ostacoli presso la Cup. E' la conferma ai timori da noi espressi in più occasioni, ancora in fase di redazione, sulla legittimità di quel piano, tanto esso ci era parso dissennato nelle scelte e lontano da seri ed equi criteri di programmazione territoriale, soprattutto distante anni luce dai parametri del Pup".

Critico anche Gianfranco Bonapace: "Ritengo quel piano non adatto all'armonico sviluppo della comunità perché ha privilegiato aspetti speculativi estranei alla dimensione, alla cultura e alle imprese locali, favorendo di conseguenza interventi urbanistici che si dimostrerebbero poco congeniali al naturale progresso socio-economico di Pinzolo, Mavignola e Campiglio. Auspico che il provvedimento della Cup possa rappresentare un'occasione per un ripensamento che tenga in maggiore considerazione le esigenze abitative della popolazione locale e le esigenze strutturali delle attività imprenditoriali". (m.c.)